

MEDITERRANEAN DATA CENTER MEETING

Bari, 27 marzo 2026

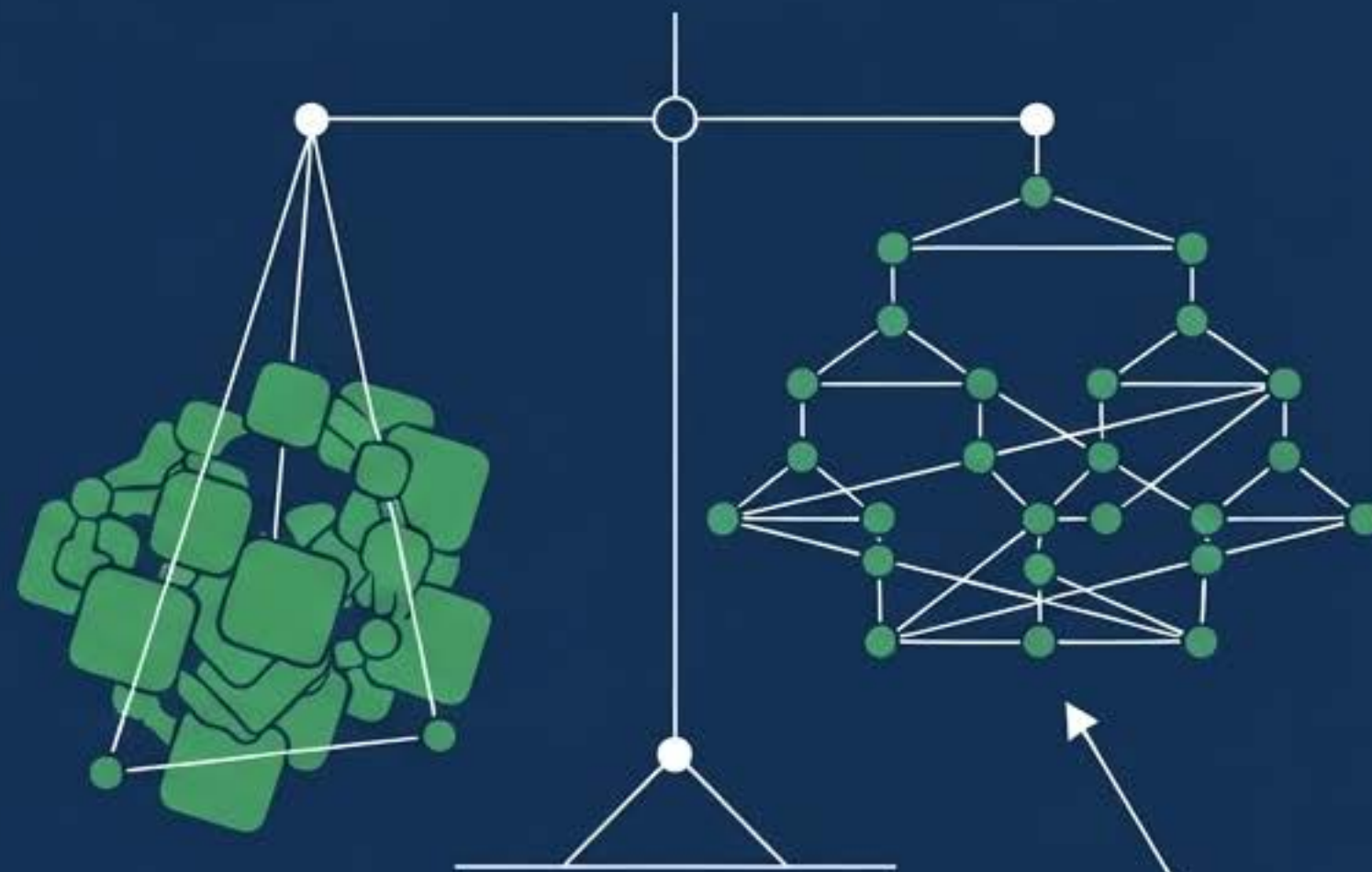
E se la Puglia fosse l'hub digitale del Mediterraneo?

Analisi di contesto, asset energetici e quadro
normativo per l'insediamento di Data Center

L'imperativo della resilienza nazionale



Il 70% dell'attuale domanda energetica nazionale per i Data Center (~55 GW) è concentrata nel Nord Italia (Lombardia e Piemonte).



Questa iper-centralizzazione genera una disomogeneità strutturale. Il bilanciamento geografico verso il Sud Italia è una necessità strategica per mitigare il rischio di interruzioni su larga scala e stabilizzare la rete nazionale.

Connettività globale: Il ruolo di Bari

La Puglia funge da ponte digitale a bassissima latenza tra Europa, Africa e Asia.



Approdo strategico di cavi sottomarini intercontinentali ad altissima capacità, tra cui le dorsali critiche AAE-1 e Jonah con landing point diretto a Bari.

Il primato energetico: asset sostenibili attuali



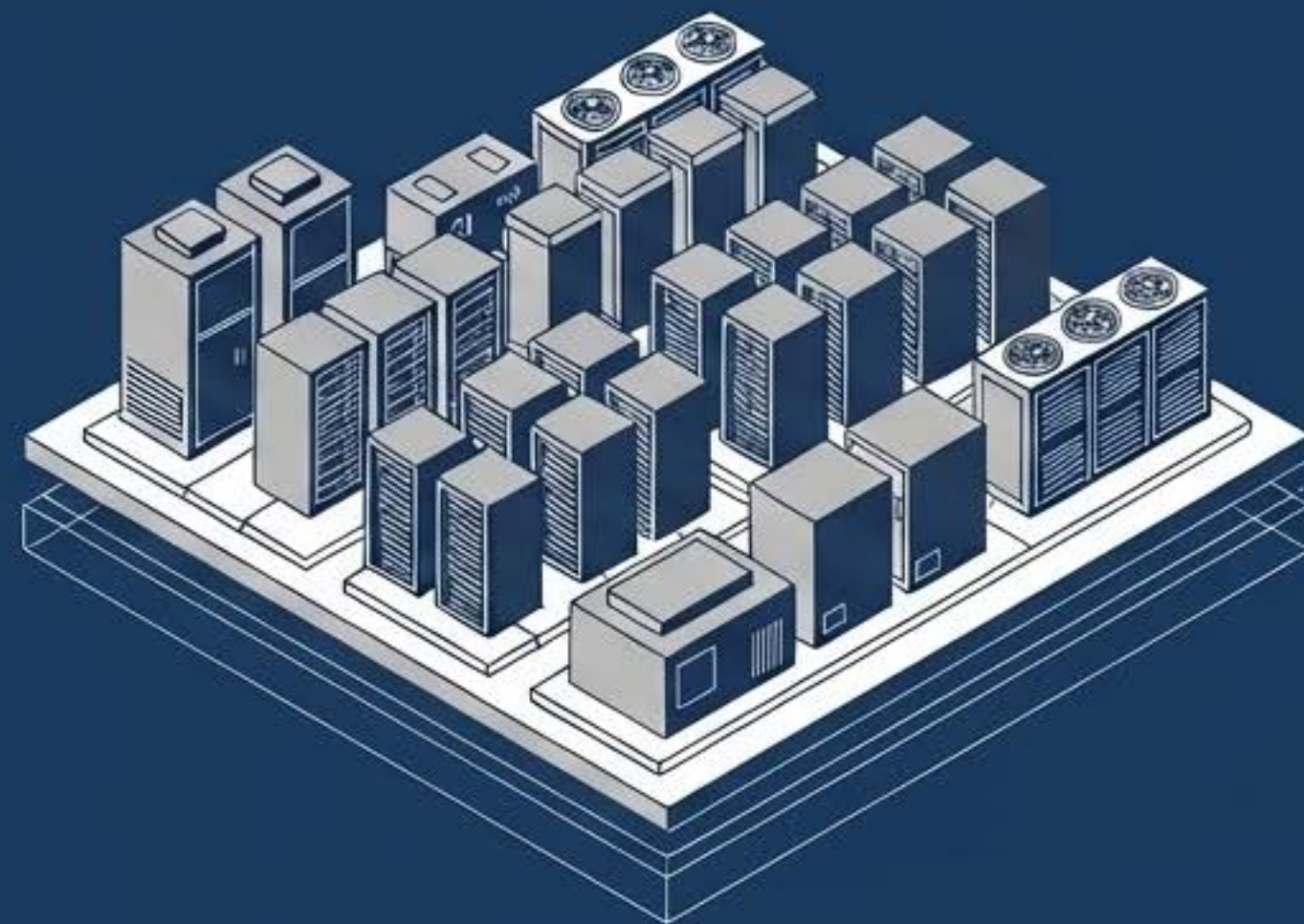
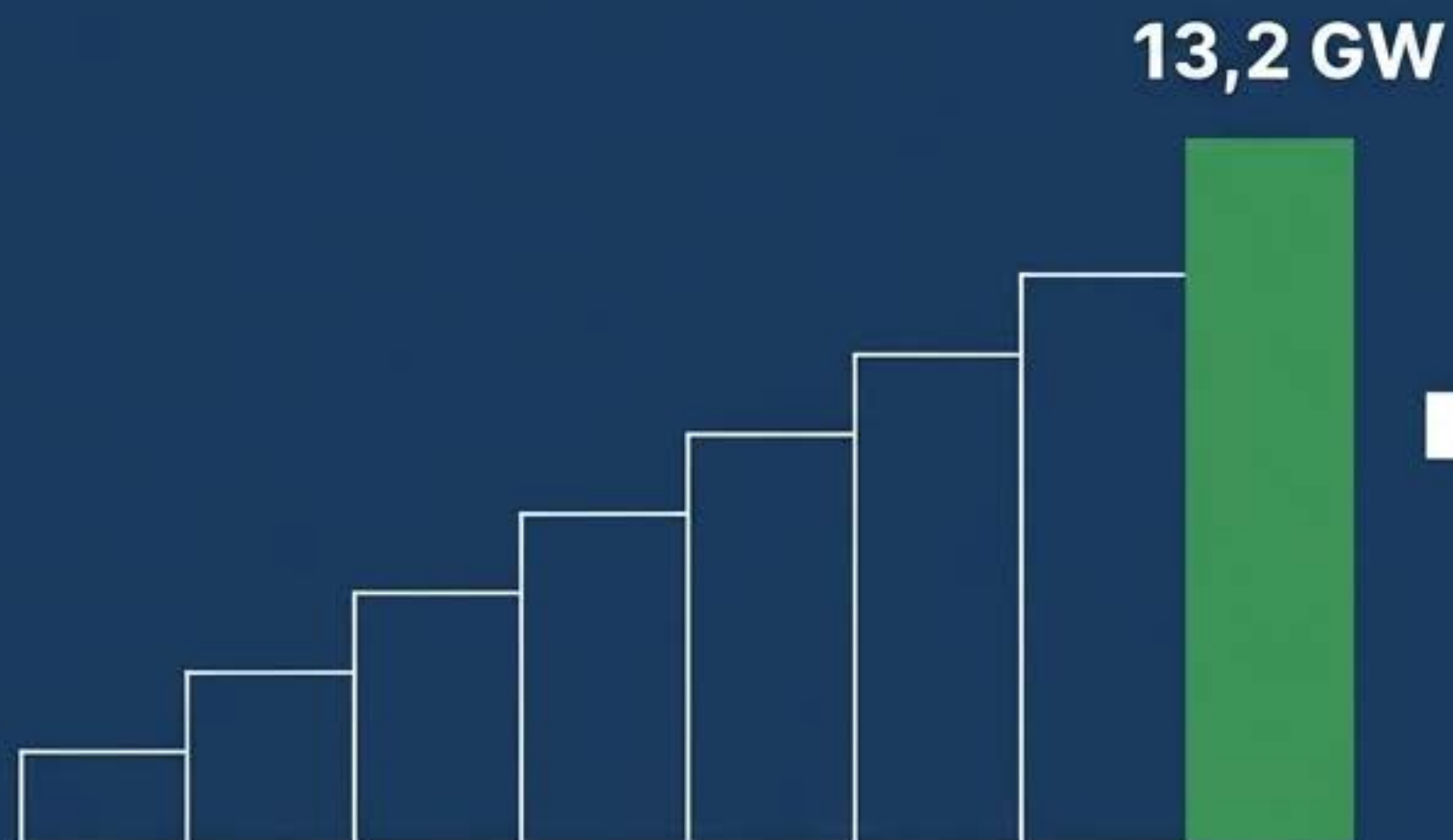
della potenza eolica nazionale
(3.107 MW installati).



della potenza solare fotovoltaica nazionale
(3.313 MW installati).

La Puglia detiene un ruolo chiave nella produzione nazionale di energia rinnovabile,
con una significativa capacità installata di eolico e fotovoltaico.

Obiettivo 2030: capacità a supporto del settore



Obiettivo di burden sharing assegnato alla Puglia: raggiungimento di 13,2 GW di capacità totale da fonti rinnovabili entro il 2030.

La roadmap energetica regionale garantisce la scalabilità a lungo termine per i baseload crescenti richiesti dall'infrastruttura Cloud e AI.

La base normativa: certezza e pianificazione

Quadro Autorizzativo Centri di Elaborazione Dati

L.R. 42/2024 (Art. 12-bis)

Codifica la definizione legale e le procedure specifiche per i Centri di Elaborazione Dati nel quadro urbanistico regionale.

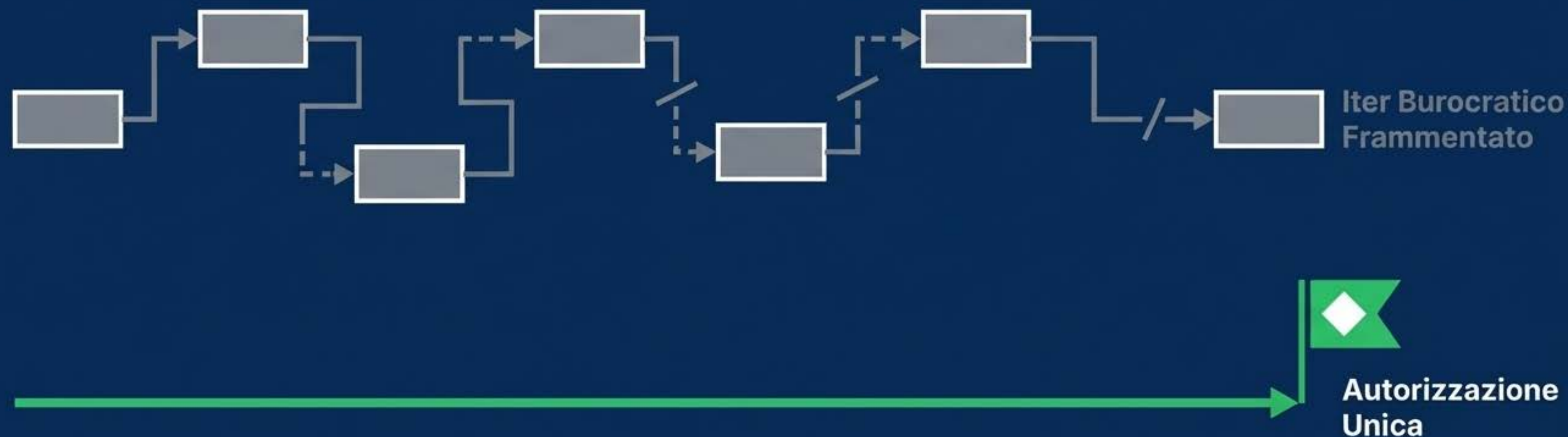
Linee Guida Centri di Elaborazione Dati 2.0 (Ottobre 2025)

Definisce le regole spaziali e i criteri di localizzazione per bilanciare innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale.

Un perimetro normativo strutturato specificamente per i Centri di Elaborazione Dati, progettato per azzerare l'incertezza legale.

Semplificazione e time-to-market: la zes unica

Meccanismo: Inclusione nella ZES Unica Mezzogiorno.



Vantaggio Operativo: Compressione drastica dei tempi burocratici. Conversione rapida dell'intento strategico in operatività sul territorio, riducendo misurabilmente il time-to-market per gli investitori istituzionali.

Capitale umano e sviluppo STEM

Università di Foggia

Università degli Studi di Bari

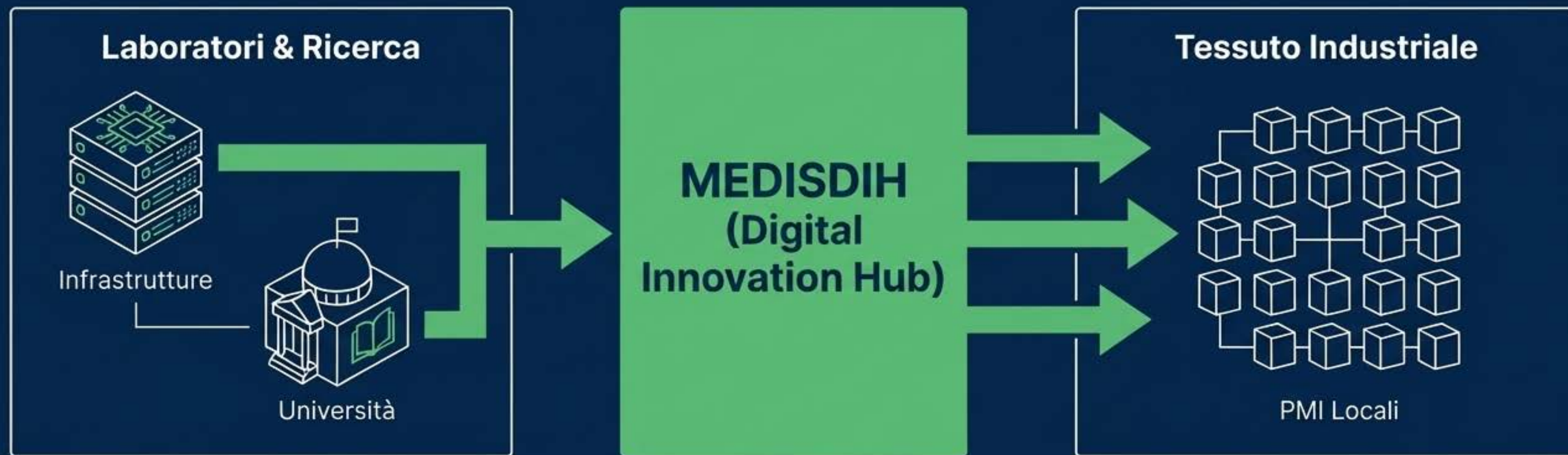
Politecnico di Bari

Università del Salento

Un'infrastruttura accademica distribuita e specializzata, in grado di alimentare la domanda continua di **ingegneri, tecnici specializzati** e profili STEM ad **alta qualificazione** richiesti dai Data Center.



Ecosistema dell'innovazione: il ruolo di MEDISDIH



Connette le enormi capacità di calcolo dei Data Center e la ricerca accademica direttamente con le PMI locali, accelerando la trasformazione digitale dell'intero tessuto industriale pugliese.

Il modello geodigitale pugliese

1. Connettività

Hub sottomarino globale (Bari).
Landing point AAE-1 e Jonah.

2. Energia

Primato FER nazionale strutturale.
25% Eolico, 14% FV + Target 13,2 GW.

3. Ecosistema

Pipeline di talenti STEM (4 Università)
e tech transfer integrato (MEDISDIH).

4. Esecuzione

Certezza normativa (Linee Guida CED
2.0) e fast-track autorizzativo (ZES
Unica).

L'assetto infrastrutturale ed istituzionale pugliese fornisce la soluzione ottimale per bilanciare il grid nazionale e ospitare la nuova generazione di Data Center.